

SVILUPPO DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA CULTURALE

Con la seconda forma di intervento possono essere finanziati programmi di investimento fino a 500.000 euro nelle seguenti aree di intervento:

- servizi per la fruizione turistica e culturale
- promozione finalizzata alla valorizzazione delle risorse culturali
- recupero e valorizzazione di produzioni tipiche locali

In questo caso le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e prevedono congiuntamente:

- finanziamento agevolato a tasso zero fino al 60% della spesa ammessa, elevabile al 65% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità;
- contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa ammessa, elevabile al 25% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.